

## Team RCGM

Erano 14 anni che il team RCGM inseguiva il titolo italiano con piloti del calibro di Dovizioso, Pirro e Baroni, e non è un caso se la conquista di quest'alloro mancante coincide con la definitiva consacrazione di un pilota, Luca Verdini, che il team di Bertinoro ha visto crescere tra le sue fila.

Questo appuntamento di Misano ha visto Michele Pirro, pilota del mondiale 125, dare manforte ai due giovani piloti della squadra, grazie alla sua esperienza di campione europeo prima, e di pilota del motomondiale poi. Le doti velocistiche di Michele sono ben conosciute dallo staff RCGM e non sono certo passate inosservate anche agli addetti ai lavori che hanno assistito a questo weekend di gara. Ma il contributo maggiore Michele lo ha dato ai box, dispensando consigli di guida a Luca e Simone che sono stati poi preziosissimi per il raggiungimento del risultato.

Comunque il merito di questa vittoria deve iscriversi non solo ai piloti ma anche ai tecnici e allo staff al completo che nella stagione forse più controversa hanno dimostrato il loro valore sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista umano.

Il direttore sportivo Paolo Zavalloni: "Inutile nascondere che le premesse ad inizio stagione non erano delle più confortanti, nuove persone in squadra, nuovi piloti, praticamente l'intero team era basato su una serie di scommesse. Però, giorno dopo giorno, siamo riusciti a vincere queste scommesse con il l'orgoglio che ci faceva lavorare il doppio dopo ogni disavventura. E' proprio questa dedizione che ci ha permesso di primeggiare e di valorizzare quelle qualità che sapevamo di possedere. Un grazie a tutti, sicuramente a Luca per averci fatto urlare di gioia oggi a Misano ma anche a Simone, a Giorgio Ranieri che ha creduto in questa squadra fin dall'inizio, grazie agli sponsor che ci hanno sostenuti, grazie ai nostri tecnici che fanno delle nostre Aprilia due missili terra-aria, inutile nominare tutti, grazie veramente a tutti quelli che ci hanno fatto arrivare fin qui."

Il titolo italiano conquistato va diviso tra tutta la squadra, dai piloti che lo hanno conquistato in pista e sotto alla bandiera a scacchi ai tecnici che hanno fatto volare le piccole Aprilia bianco-rosse, dal personale dell'hospitality che ha distribuito la cordialità romagnola in ogni circuito fino a Giorgio Ranieri e Massimo Monti che in questi anni non hanno smesso un attimo di sostenere questo team fatto soprattutto di persone.